

COMUNE DI BRINDISI

PROGETTO

DEI LAVORI OCCORRENTI PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DD

PREVENZIONE INCENDI PER LOTTO 40 , LOTTO 4I , PALAZZINA I .

Committente

I.A.C.P. BRINDISI

Elaborati

RELAZIONE TECNICA

scala

Data : _____

TAV. N° 1

Il committente

Il progettista

Ing. Carlo Brigante



RELAZIONE TECNICA

A seguito di numerosi sopralluoghi alle centrali termiche degli edifici di cui all'incarico conferitomi in data 22.10.86, si é ritenuto opportuno progettare diversi lavori onde mettere le centrali medesime in condizioni tali da poter ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi.

I lavori sono stati suddivisi in quattro categorie e precisamente:

- Lavori Tecnologici;
- Lavori elettrici;
- Lavori civili;
- Lavori sicurezza.

Gli importi dei suddetti lavori in riferimento ai diversi edifici sono i seguenti:

-Lotto 41:via Pier della Francesca	L. 4.187.000
-Lotto 40:Piazza Signorini	L. 4.187.000
-Palazzina L:Piazza Segantini	L. 12.622.000
TOTALE	L. 20.996.000
	=====

mentre in riferimento alle diverse categorie si ha complessivamente:

-Lavori tecnologici	L. 15.436.000
- " elettrici	L. 2.220.000
- " civili	L. 2.500.000
- " di sicurezza	L. 840.000
TOTALE	L. 20.996.000
	=====

A)-Centrali termiche dei lotti 40 e 41.

L'impianto esistente nelle centrali termiche dei lotti 40 e 41 é del tutto analogo ed é costituito essenzialmente da caldaia Ideal Standar tipo LB4, potenza 120.000 KCal/h, pressione max 4Kg/cm² e da Bruciatore Riello Confort 20.

Per entrambe le centrali termiche la distanza della caldaia dal muro non é rispondente a quanto previsto al punto 1°3 della circolare n.73 del 1971:si é pertanto provveduto a spostare la suddetta caldaia a 60 cm. dallo stesso muro.

Inoltre si é ritenuto opportuno prevedere nuove apparecchiature di sicurezza sia sul lato combustibile che sul lato acqua sempre in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare 73/71.

L'impianto elettrico delle centrali termiche di cui trattasi, non é del tipo previsto dalle norme CEI e pertanto é stato necessario progettare un impianto di tipo AD-FT che preveda sia i condotti dei cavi che le apparecchiature elettriche di tipo Stagno IP55.

Per cio' che riguarda i lavori civili la cosa piu' importante é il fatto che il solaio non é REI 120 e per esso é stato previsto un intonaco isolante composto da vermiculite e cemento in rapporto 1:4.

Infine le centrali termiche sono state dotate di un estintore normale e di uno automatico, entrambi da 12 Kg.

Si fa presente che la caldaie di cui trattasi sono superate tecnicamente ed hanno dei rendimenti molto bassi:

si consiglia la sostituzione delle stesse con altre piu' moderne che abbiano dei rendimenti elevati e certificati a norma della legge 308 sul risparmio energetico.

B)-Centrale termica della palazzina L

L'altezza libera per tale centrale tra pavimento e soffitto é pari a 2,5 m. appena sufficiente a norma del punto 1°3 della circolare 73/71.

L'altezza della caldaia che é del tipo "Marino" é pari a 1,55m. e poggia su una base in refrattario di altezza pari a 0,4 m..

La distanza libera pertanto tra soffitto della centrale e punto piu' alto della caldaia é appena pari a circa 55-60 cm. che é di molto inferiore a quanto previsto sempre dal medesimo punto 1°3 della circolare 73/71 che prevede una distanza di m.1.

Si é cosi pervenuti alla conclusione di progettare l'inserimento di una nuova caldaia e relativo bruciatore. Tale caldaia sara' del tipo ad alto Rendimento, pressurizzata, ed avra' una potenzialita' termica utile di 300.000 KCal/h. Insieme alla caldaia é stato previsto anche un nuovo bruciatore a due stadi, con portata pari a 30 kg/h con contropressioni in caldaia pari a 40mm ca. Tale caldaia é stata inoltre dotata di nuove apparecchiature d'esercizio e di sicurezza sia sul lato combustibile che sul lato acqua calda in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare 73/71.

./.

Per cio' che riguarda l'impianto elettrico resta valido quanto previsto per le due centrali già trattate in precedenza.

Per i lavori civili c'è da notare le superfici di areazione non sono sufficienti a norma dell'art. 1°6 della circolare 73/71 e pertanto è stato previsto sulla porta d'ingresso il montaggio di una rete a maglie strette sulla parte superiore della stessa.

Il solaio sarà intonacato mediante intonaco isolante onde ottenere una struttura REI 120.

Infine la centrale termica è stata dotata di un estintore normale e di uno automatico entrambi da 12 Kg.